

PREINFORMAZIONE - Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Misura 4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
Intervento 4.1.1	INTERVENTO 4.1.1 – Sostegno agli investimenti per le aziende agricole per le filiere delle “Terre Vibonesi”
Destinatari	Imprenditore agricolo in forma singola o associata
Dotazione finanziaria assegnata	€ 1.340.000,00

1. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio ricadente nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi. Gli investimenti realizzati devono essere allocati in unità produttiva/unità locale dell'impresa richiedente ubicata nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi (49 comuni della provincia, escluso il comune capoluogo).

2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per le aziende agricole per le filiere delle “Terre Vibonesi”

La misura 4.1 attraverso l'intervento 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per le aziende agricole per le filiere delle “Terre Vibonesi” sostiene gli investimenti di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività, della sostenibilità ambientale, della gestione della risorsa idrica per la: **filiera della Tradizione (il miele delle Terre Vibonesi); filiera dell'identità (fagiolo autoctono, pecorino del poro, cipolla rossa di tropea, nduja di Spilinga); filiera del Benessere animale (zootecnia delle Terre Vibonesi); filiera della valorizzazione (il peperoncino per la nduja di Spilinga); filiera dell'innovazione (le nuove microfiliere: vino, recupero vecchie varietà di grano, biologico, ecc.); filiera della qualità (settore olivicolo autoctono) e per la realizzazione di spacci e/o punti vendita delle produzioni aziendali.**

3. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- › agricoltori;
- › associazioni di agricoltori secondo le forme previste e stabilite dalla legge.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere titolare di impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio competente – nell'apposita sezione speciale agricola;
- possedere il titolo principale di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) secondo le Linee Guida stabilite con DGR n188 del 29.03.2007, o di coltivatore diretto (CD) o agricoltore attivo (Agricoltore in



attività - Reg. (UE) n. 2017/2393 Regolamento omnibus - DM 7 giugno 2018 n. 5465 - Circolare Agea Area Coordinamento Prot. N.49236 del 08/06/2018);

- non risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

5. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

- A. Spese inerenti il miglioramento fondiario;
- B. Acquisto di macchinari e attrezzature;
- C. Hardware e software
- D. Efficientamento energetico
- E. Spese generali

Nel caso di investimenti finalizzati alla trasformazione o commercializzazione:

- ✓ devono essere impegnati prodotti agricoli di provenienza aziendale;
- ✓ prodotti agricoli di provenienza extra-aziendale sono utilizzabili nei processi di trasformazione / commercializzazione solo nella misura di 1/3 (33%) del totale dei prodotti lavorati.

6. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali. **L'entità del sostegno per gli interventi può arrivare al 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato fino ad un massimo di 40.000,00 euro.** Nel caso in cui l'istanza sia presentata da soggetti costituiti in forma associata, l'importo massimo del sostegno è pari a 40.000,00 euro per ciascun soggetto associato. In ogni caso, il sostegno massimo complessivo per i soggetti costituiti in forma associata non può superare i 200.000,00 euro.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno di cui al presente bando sarà riconosciuto ai progetti che:

- raggiunto un punteggio minimo di 20 punti;
- Max 15 - Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 50% dell'investimento totale.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di aiuto presentate da donne e dal proponente la domanda con l'età inferiore.

La domanda dovrà essere rilasciata tramite la procedura di presentazione prevista sul portale SIAN.